

Per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri

Tram e autobus si fermano oggi dalle 9,30 alle 12,30

I lavoratori chiedono l'attuazione degli impegni assunti dal governo - La esigenza della pubblicizzazione delle autolinee in concessione privata

Concluso il congresso nazionale della FILM

I lavoratori del mare per il potenziamento della flotta di Stato

Renzo Ciardini riconfermato segretario generale

DALL'INVIATO BELLARIA, 7 ottobre

Ultime battute stamane al quarto congresso nazionale dei lavoratori del mare (FILM-CGIL. Il dibattito ricco, vivace, seguito da una assemblea sempre attenta e partecipata, ha approfondito e sviluppato i temi contenuti nella relazione introduttiva svolta dal compagno Renzo Ciardini giovedì sera, ne ha colto gli aspetti qualificanti, ne ha precisato la linea di fondo su cui la categoria dovrà muoversi già nell'immediato futuro, non solo per far applicare fedelmente le conquiste sindacali già acquisite, ma anche per affrontare con chiarezza le prossime battaglie contrattuali nell'armamento privato.

Agli ultimi interventi dei delegati è seguita l'approvazione del documento presentato dalla commissione politica e della relazione della commissione elettorale. Le conclusioni sono state tratte dal compagno Renzo Ciardini, il quale è stato poi riconfermato segretario generale della FILM-CGIL.

Il congresso, ha detto fra l'altro Ciardini ha riconfermato il definitivo incontro-vertice legato del marittimo con la grande famiglia dei lavoratori. Questo non solo sul piano della comunità di interessi e per la sviluppata coscienza di classe, ma anche perché, col loro quarto

Giuseppe Tacconi

NAPOLI - Nonostante l'arresto dell'assassino

Non è certa l'identità della donna squartata

Si è arrivati al suo nome per esclusione - Sarà probante l'esame delle impronte digitali che è in corso

NAPOLI, 7 ottobre

Il giallo della donna fatta a pezzi, i cui resti sono stati ritrovati nella cisterna di una vecchia villa diroccata in via Pedamentina, ai piedi della collina di San Martino, nonostante l'arresto del presunto assassino, Ernesto Colella di 30 anni, imbianchino e noto negli ambienti della prostituzione, è tutt'altro che risolto. Non è infatti certo che la donna morta sia quella indicata dai carabinieri: Carolina Impagliazzo di 26 anni, abitante in via Carliani, nel dedalo di vicuzze che si intrecciano alle spalle di via Roma. Questo nome è stato fatto per esclusione. Si è cercato cioè di rintracciare tutte le donne con cui il Colella aveva avuto rapporti. Carolina Impagliazzo non è stata ritrovata e testimoni oculari affermano di averla vista per l'ultima volta a fine agosto in via Speranzella (la morte della donna tagliata a pezzi viene fatta risalire ai primi di settembre). Una conferma o una smentita si avrà comunque entro poche ore, il tempo, cioè, necessario per rigenerare i tessuti dei polpastrelli e tentare attraverso le impronte digitali (che il Carabini Impagliazzo non in possesso degli investigatori in quanto la donna ha precedenti penali) di riunire un responso certo. Gli investigatori sono anche alla ricerca di eventuali complici.

Situazione meteorologica



Table with columns for location and temperature. Locations include Bologna, Firenze, Napoli, etc. Temperatures range from 12 to 22 degrees.

Alto Torrella Direttore Luca Favolini Condirettore Gioacchino Mazzullo Direttore responsabile Editrice S.p.A. «l'Unità» Tipografia T.E.M.I. Viale Po, 12, 20100 - Milano

Un vasto schieramento unitario si oppone all'insediamento ANIC

Contro la raffineria protesta a Portogruaro

Una grande manifestazione popolare rivendica un programma di sviluppo alternativo per il Veneto orientale e il basso Friuli - Riorganizzazione dell'agricoltura e industrie ad alto tasso di occupazione

DALLA REDAZIONE PORTOGRUARO, 7 ottobre

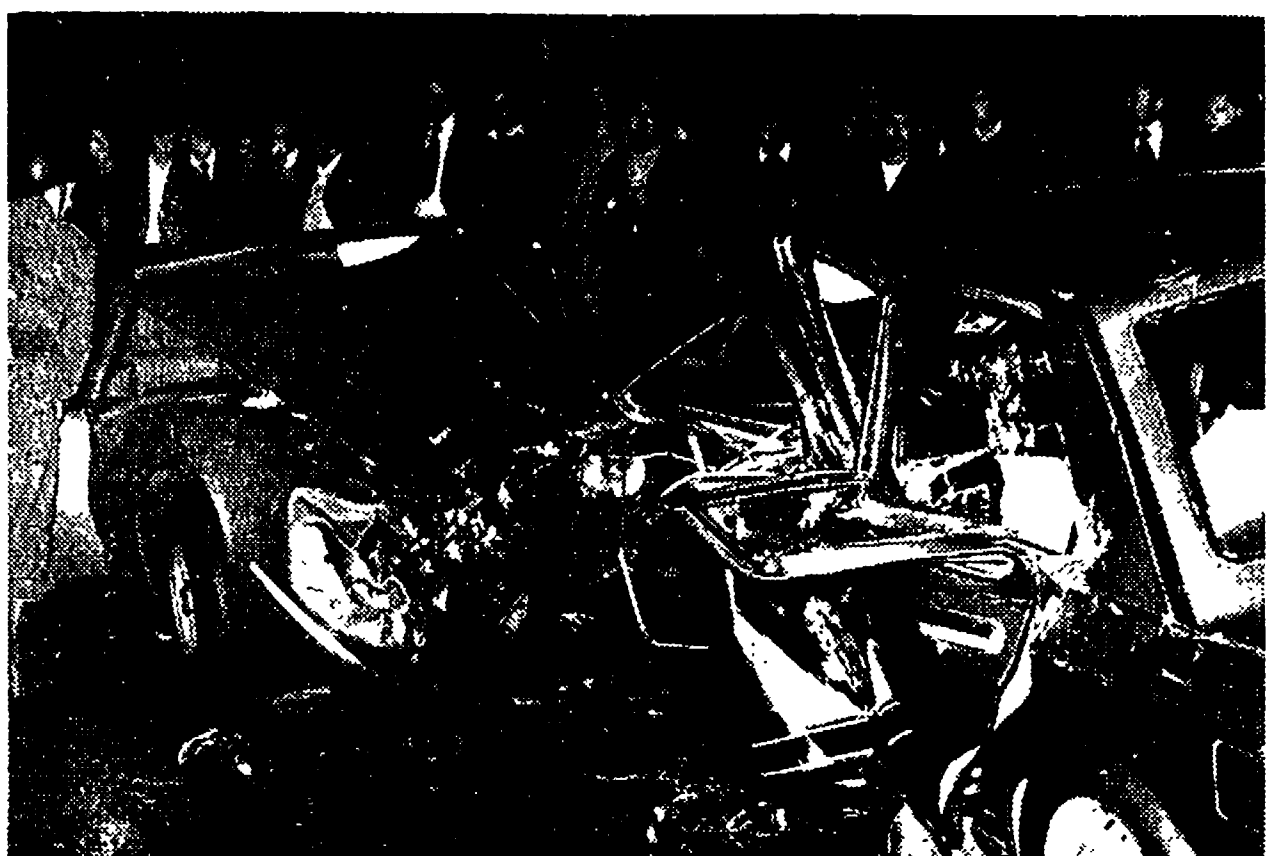
«Raffineria no, sviluppo sì»: sulla base di questa parola d'ordine si è aperta questa mattina, con una grande manifestazione di protesta in piazza della Repubblica, a Portogruaro, una nuova fase della lotta che da oltre un anno e mezzo è condotta ai vari livelli e in tutte le istanze, nel Veneto, nei Friuli Venezia Giulia e in Parlamento, per scongiurare l'insediamento di una raffineria ANIG a Luogugnana di Portogruaro. A partire da oggi le grandi masse popolari, i lavoratori, le schiere di disoccupati, i giovani delle due regioni gettano il peso della propria partecipazione nella battaglia, promossa dalle forze politiche, sindacali e sociali e delle amministrazioni comunali rappresentate da un comitato unitario interregionale contro la raffineria per uno sviluppo alternativo, che ha promosso la manifestazione odierna.

Come è stato ricordato alla folla, raccolta in piazza della Repubblica, un anno e mezzo fa, quando il PCI iniziò da solo la battaglia contro l'insediamento inutile e pericoloso, nessuno avrebbe azzardato la previsione di questa grande mobilitazione di massa della costruzione dello schieramento ampio e articolato che, in questi ultimi mesi ha unitariamente elaborato la proposta alternativa alla scelta della raffineria, e giorno dopo giorno, costruisce l'iniziativa perché si ottenga, prioritariamente, la revoca delle autorizzazioni in base alle quali l'ANIG è dato il via al lavoro sul terreno dove dovrebbe sorgere il colossale impianto.

NELLA FOTO: un aspetto della sciagura.

L'ALTRA NOTTE, ALLE PORTE DI COMO

Una sbandata: 5 morti



Una tragica sbandata su una curva della strada a scorrimento veloce «Napoleona» fra Como e la località di Camerlata (vicino all'ospedale civile del capoluogo lariano) ha provocato questa notte un terribile incidente stradale nel quale hanno perso la vita cinque persone. Altre quattro sono rimaste ferite in modo gravissimo.

Una «Maserati» che stava salendo verso Camerlata (per imboccare la strada per Milano), sbandando, ha invaso la corsia opposta; ha sfiorato alcune auto e quindi è piombata frontalmente contro una «Fiat 128». Tutti e quattro gli occupanti della «128» sono rimasti uccisi sul colpo; la quinta vittima viaggiava a bordo della «Maserati». Il terrificante incidente si è verificato poco prima delle due. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, la veloce automobile che ha sbandato sulla curva della «Napoleona» era guidata da Battista Redonelli, 37 anni, abitante a Muggio, il quale aveva come passeggeri Luigi Confalonieri, 42 anni, abitante a Seregno (una delle vittime), la moglie Zora Anzoni e la moglie dei Confalonieri.

I feriti sono tutti ricoverati all'ospedale S. Anna di Como con prognosi riservata. La «Fiat 128» era guidata da Gerardo Didone, 29 anni, di Busto Arsizio. A bordo erano la fidanzata del Didone, Daniela Malfatto, 22 anni, di Ferno, la sorella Maria Grazia Didone, 22 anni e l'amica Lucia Ferrari, 29 anni, di Ferno. Tutti e quattro sono morti sul colpo.

Un altro ferito è invece il guidatore di una «Fiat 124» contro la quale è stata catapultata la «128» dopo il violentissimo scontro avvenuto fra le due vetture.

Il fatto che per tutto questo tempo non fossero stati fatti ulteriori progressi nella

ascensione, lascia pensare che le condizioni meteorologiche incontrate fossero impossibili.

Uccisi da una valanga il 24 settembre Due alpinisti italiani morti sull'Annapurna

Non si conosce ancora il nome delle vittime - Altre 6 spedizioni sono attualmente impegnate nella scalata di alcuni picchi dell'Himalaya

KATMANDU (Nepal), 7 ottobre

La spedizione alpinistica italiana tesa alla conquista del piccolo dell'Annapurna, nel Nepal centro-occidentale, è stata funestata da una grave sciagura, perdendo due suoi componenti, travolti da una valanga nel sonno. I due alpinisti, il cui nome non è stato precisato dalle notizie pervenute a Katmandu solo oggi, sono stati sorpresi dalla valanga di neve alle ore 21 (locali) del 24 settembre scorso, mentre si trovavano al campo numero due, a 5450 metri di altitudine. La spedizione, a quel punto, era ancora lontana dalla sua meta, la vetta della montagna, a quota 8090 metri.

Mentre mancano ancora conferme ufficiali dell'incidente, le notizie della sciagura qui pervenute dicono che i due alpinisti sono periti nel sonno, decedendo sul colpo all'abbandonarsi della valanga su di loro.

La squadra di scalatori, composta di undici uomini, è diretta dal trentaseienne Guido Machetto, aveva attaccato la scalata della terribile montagna dal lato settentrionale delle pareti del massiccio. I coraggiosi scalatori sperano di arrivare in vetta verso la fine del mese di ottobre. Il campo base era stato installato il 2 settembre scorso, a 4234 metri di altitudine, ed il giorno successivo era stato piantato il campo numero uno, a 4800 metri. Il campo numero due, teatro della sciagura che ha gettato il lutto fra i membri della spedizione, era

Due omicidi bianchi nei cantieri di Palermo

Un giovane di 16 anni schiacciato per il crollo di un muro - Un altro operaio fulminato da una scarica di corrente ad alta tensione

DALLA REDAZIONE PALERMO, 7 ottobre

Due omicidi bianchi in Sicilia tutti e due provocati dall'assoluta carenza di misure di prevenzione nei cantieri edili. A Palermo, un ragazzo operaio di 16 anni ha trovato una morte atroce rimanendo schiacciato sotto i quintali di cemento armato per il crollo di un muro che costeggiava il cantiere e che era stato indebolito dai lavori di scavo. Francesco D'Agostino, il giovanissimo ed il 16enne vittima dell'incidente, Alfredo Simoncini, 41 anni, stava manovrando, insieme a tre compagni di lavoro, uno dei cassoni di una grossa gru con cui si trasferiscono enormi blocchi di cemento destinati a far da strutture portanti del ponte. Il braccio metallico dell'apparecchiatura ha urtato uno dei cassoni di cemento (molto pesante) e lo ha fatto cadere addosso a D'Agostino. Il giovane è morto sul colpo e provocando lesioni più lievi agli altri tre operai. Emanuele Pepe, 28 anni, Salvatore Pasqua, 26 anni e Salvatore Sciacotta, 23 anni.

Il «via» a Canzonissima '73

Vince a sorpresa Anna Melato



ROMA, 7 ottobre

Anna Melato, 21 anni, senz'altro più nota per essere la sorella dell'attrice Mariangela Melato che per la sua attività di cantante, ha vinto la prima puntata della nuova Canzonissima. L'ha vinta grazie al meccanismo un po' contorto inventato per questa edizione, giocandosi tutti insieme i 70 mila voti del «Jolly», che sono i cantanti («Canzonissima», per esempio) hanno preferito conservare per i prossimi turni, quando avranno di fronte avversari più temibili.

In effetti, «Jolly» a parte, sono stati proprio i «Cantante» i più votati e i più applauditi. Seconda, in questa classifica, è stata la Melato, con 17 mila voti. Terzo, quarto Tony Santagata; quinti Delia e gli «Alumni del Sole»; settima l'«Equipe 84».

Ecco, comunque, la classifica provvisoria ufficiale, che adesso i voti delle cartoline potranno cambiare radicalmente. 1) Anna Melato («Canzone arabablat»); centomila voti (dei quali 16 mila da una singola giuria, 14 mila nella votazione collettiva delle sette giurie, 70 mila del «Jolly»). 2) Tony Santagata («Il pendolare»); 95 mila voti (11 mila, 14 mila, 70 mila). 3) Delia («Se stasera sono qui»); 93 mila voti (17 mila, 6 mila, 70 mila); gli «Alumni del Sole» («E mi manchi tanto»); 93 mila voti (15 mila, 8 mila, 70 mila). 5) Roberto Vecchioni («L'uomo che si gioca il cielo a dadi»); 67 mila voti (17 mila, 10 mila, 40 mila). 6) I «Cantante» («Canzone arabablat»); 63 mila voti (21 mila, 42 mila, nessun voto per il «Jolly»). 7) «Equipe 84» («Diario»); 42 mila voti (18 mila, 4 mila, 20 mila).

NELLA FOTO: Mita Medici, presentatrice di «Canzonissima», con Anna Melato, vincitrice della prima puntata.

TELERADIO radio PROGRAMMI

TV nazionale radio

10,15 Programma cinematografico (Per la sola zona di Torino)

12,30 Sapere

13,00 Questo è il mio mondo

13,30 Telegiornale

17,00 Povero, povero Sidney

17,30 Telegiornale

17,45 La TV dei ragazzi

18,45 Tullibilli

19,15 Antologia di sapere

19,45 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 L'uomo e il diavolo

TV secondo

17,00 TVM '73

21,00 Telegiornale

21,15 Incontri

22,20 «Giallo»

Televisione svizzera

Ore 18: Per i piccoli, Ghignone; Saturno; Capoccetto rosso (a colori); Al Polo Nord (a colori); 18,55: Alina; la sorente macedonica (a colori); 19,30: Telegiornale (a colori); 19,45: Obiettivo sport; 20,10: I cari buvardi; 20,30: Musica; 20,35: L'occhio; 20,45: clocca TV: Le formiche (a colori); 21,30: Invito all'opera; Mancosca; 21,35: Concerto in cinque atti; 21,45: Mena; 21,50: Musica; 22,00: Gilles dal romanzo; Manca Leschi; nell'abate Prevost; musica di Jules Massenet; (a colori); 22,30: Telegiornale (a colori).

Televisione Capodistria

Ore 20: L'angolo dei ragazzi; Bracciolino in Caccia alla bisbetica domata; 20,30: Società; 20,35: L'occhio; 20,40: Musica; 20,45: Ray Anthony show;

Radio Capodistria

Ore 7: Buon giorno in musica; 7,30: Notiziario; 7,40: Buon giorno in musica; 8,30: L'orchestra Roberto Delgado; 8,45: Fogli d'album musicale; 11: F. A. Boidelieu; Concerto perarpa e orchestra in do magg; 21: G. Rossini; Rossiniade; Suite; 9,30: 2000 lire per il vostro programma; 10: E con noi; 10,10: L'angolo dei ragazzi; «Mitologia viva»; 10,30: Notiziario; 10,35: Intervento musicale; 10,45: Vanna, un'amica (tante amiche); 11,15: Di melodia in melodia; 11,30: Melodia in voga; 11,45: Il complesso Adam Buckley; 12-14: Musica per voi; 12,30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Lunedi sport; 14,10: Disco più di-